

Schede di progettazione

☒ **LEPS art.** [22 e 28 L.r. 11/2016](#)

☐ **Altro**

Denominazione intervento/servizio:

[Centro Diurno per persone affette da Alzheimer](#)

Annualità: 2021-2023 Distretto socio-sanitario:

[Distretto Sociale B/FR Comune di Frosinone Capofila](#)

Scheda di progettazione

LEP: 22 e 28 L.r. 11/2016

INTERVENTO: Centro diurno Alzheimer Madonna Della Speranza

2021-2023

Distretto socio-sanitario: Distretto Sociale B Frosinone Comune Capofila

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS Codifica: Centri servizi, diurni e semiresidenziali D3_LA4

Macrotipologia: Centri e attività ad integrazione socio sanitaria

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio. Presenza di un Regolamento. Indicazione se gestione distrettuale o comunale:

Il progetto prevede un centro socio-assistenziale ad integrazione sanitaria rivolto a persone affette da malattia di Alzheimer e altre demenze non allo stadio grave residenti nel Distretto Sociale B di Frosinone. Trattasi di un servizio distrettuale che l'Ambito finanzia "storicamente" (dal 2004) nel proprio PSdZ, all'interno della ex Misura 1 - Servizi essenziali, con un contributo a sostegno della gestione della struttura. Per il suo funzionamento è stato predisposto uno specifico Protocollo d'Intesa tra la ASL, il Comune di Giuliano di Roma (sede del servizio) e la Cooperativa sociale (Nuove Risposte coop. soc. di Roma) che gestisce la struttura. Più recentemente, a seguito dell'introduzione da parte della Regione Lazio di una specifica misura per l'Alzheimer nel PSdZ (Misura 3 / Sottomisura 3.3), il servizio in argomento è stato finanziato nell'ambito della predetta ex Misura, che ha anche previsto una dimensione degli interventi sovra-distrettuale. Il Comune di Frosinone, ai sensi della DGR n. 660/2017, è stato individuato quale Comune Capofila del Sovrambito FRA+FRB con il compito di curare la programmazione, la realizzazione degli interventi previsti e la rendicontazione alla Regione Lazio. Il finanziamento del servizio previsto nella presente scheda progettuale deve intendersi, pertanto, riferito ai due Centri Diurni Alzheimer presenti nel territorio del Sovrambito: uno nel Distretto FR/A di Alatri (Comune di Fuggi) e uno nel Distretto FR/B Frosinone (Comune di Giuliano di Roma). Negli ultimi anni esso non assume più la caratteristica di contributo alla gestione ma di contribuzione del Distretto al costo della retta sostenuto dagli utenti ospiti del servizio.

(se comunale allegare la scheda descrittiva dell'intervento trasmessa dal Comune all'Udp)

Obiettivi:

Obiettivo generale del progetto è assicurare un'adeguata implementazione di questo LEPS sul territorio del Sovrambito, per promuovere la piena attuazione della L.R. 11/2016. Relativamente all'utenza, gli obiettivi del servizio possono essere descritti come segue:

- promuovere l'attivazione di interventi socio-assistenziali integrati con i servizi sanitari, per offrire all'utenza affetta da Alzheimer e alle famiglie prestazioni di qualità ed una piena presa in carico da parte dei servizi territoriali;
- offrire agli ospiti una concreta possibilità di contrastare la progressione della patologia, mantenendo le abilità e le capacità residue, attraverso specifiche attività e prestazioni socio-riabilitative;
- realizzare un punto di riferimento nell'Ambito di ciascuna struttura, per le persone con demenza soggette alla progressiva perdita di autosufficienza e per i loro familiari, ai quali offrire interventi di sostegno rispetto all'oneroso carico assistenziale sostenuto.

Target utenza:

DISABILITA' / ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - Persone con diagnosi di Alzheimer e altre demenze allo stadio lieve-moderato e con capacità di deambulazione.

Attività:

Agli ospiti del Centro Diurno per persone affette da Alzheimer vengono erogate prestazioni atte a garantire l'ottimale permanenza nella struttura e una qualità assistenziale adeguata ai bisogni espressi. In particolare gli utenti beneficiano di:

- assistenza tutelare diurna;
- attività di mobilitazione che favoriscano il mantenimento delle abilità residue degli ospiti;
- attività occupazionali espletate sia all'interno che all'esterno della struttura;
- attività ricreativo-culturali che prevedano la partecipazione ad iniziative del territorio e/o la creazione di particolari momenti aggregativi presso la struttura stessa;
- assistenza infermieristica;
- prestazioni atte a garantire la cura e l'igiene personale degli ospiti;
- attività riabilitative e socializzanti;
- servizio di trasporto;
- sostegno psico-sociale all'utente e alle famiglie.

Orari:

I Centri diurni Alzheimer oggetto della presente scheda progettuale sono aperti dal lunedì al venerdì nella fascia oraria compresa tra le ore 09,00 e le ore 16,00

Sede:

Il servizio ubicato nell'Ambito territoriale FR/B e denominato "Centro Diurno Alzheimer Madonna della Speranza", è sito presso il Comune di Giuliano di Roma (Fr), in località Madonna della Speranza, snc.

Se trattasi di struttura, verificare l'esistenza del relativo atto di autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. n. 41/2003 e s.m.i. e DGR 1304/2004 e s.m.i. - DGR 1305/2004 e s.m.i. e di quello di accreditamento ai sensi della L.r. 11/2016 art. 32 e DGR 124/2015 e DGR 130/2018 e di seguito riportarne gli estremi:

La predetta struttura è autorizzata con provvedimento del Comune di Giuliano di Roma prot. 2358 del 20/06/2012.

UTENZA

Numeri utenti 2020

15

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021	15
2022	15
2023	15

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se si quantificare il numero di utenti in attesa:

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)

A partire dal 2021 il servizio è gestito tramite procedura di accreditamento, con iscrizione al Registro delle strutture pubbliche e private, residenziali e semiresidenziali, che erogano servizi socio-assistenziali nel Distretto FR/B e con la formalizzazione/sottoscrizione di un Patto di accreditamento.

Soggetto erogatore del servizio:

Cooperativa Sociale Nuove Risposte Onlus - Roma

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

Per l'Ente gestore il gruppo di lavoro della struttura sita nell'Ambito FR/B e il seguente:

n. 1 Responsabile del servizio

n. 1 Educatore/psicologo

n. 5 ADEST/OSS

n. 1 Altre figure (Responsabile della struttura).

Nella realizzazione del progetto/servizio è inoltre coinvolto l'UdP del Distretto FR/B e la ASL /FR, nonché il SSP dei Comuni di residenza degli ospiti.

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità):

€ **200.000,00**

Quota regionale:

€ **200.000,00**

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro):

Comuni (integrazione retta utente) e
ASL/FR (risorse umane)

Risorse umane (ASL)
Comuni N.D.

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:

€ **N.D.**

L'importo complessivo non è quantificabile esattamente; la compartecipazione dell'utente ospite della struttura al costo della retta giornaliera è proporzionato al reddito ISEE: € 5,25 per ISEE compreso fra € 0,00 e € 3.900,00; € 10,50 per ISEE compreso fra € 3.901,00 e € 7.500,0; € 18,90 per ISEE compreso fra € 7.501,00 e € 13.333,00; € 37,14 per ISEE pari ad € 13.334,00 ed oltre. La contribuzione dei Comuni alla retta segue regole omologhe e prevede, per le medesime fasce di reddito, le seguenti integrazioni: € 31,90 (prima fascia), € 26,69 (seconda), € 18,25 (terza) e € 0,00 per la quarta. La compartecipazione fissa assicurata dall'Ambito (con i fondi regionali del PSdZ) è pari ad € 19,23.

Standard quantitativi Risultati attesi

Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

L'Ufficio di Piano acquisisce periodicamente report dall'Ente Gestore relativi all'andamento dei servizi e alla spesa sostenuta per l'attuazione degli interventi, anche ai fini degli adempimenti di rendicontazione nei confronti della Regione Lazio. I dati raccolti riguardano: ore di servizio erogate, numero di utenti seguiti, tipologia di prestazioni svolte, continuità degli operatori.

Metodi e strumenti di misurazione degli obiettivi del servizio saranno adeguati alle indicazioni fornite dalla Regione Lazio (Osservatorio regionale politiche sociali), come previsto dalla DGR 584/2020; saranno altresì attivati i Tavoli tematici valutativi previsti dalla predetta DGR 584/2020, con il coinvolgimento di tutti gli stakeholder del servizio.